

**Regione Campania****Il Commissario ad Acta per l'attuazione  
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)****DECRETO N. 1 DEL 17/01/2018**

**Oggetto:** Accreditalamento istituzionale della struttura sanitaria denominata “Centro Aktis – Diagnostica e Terapia S.p.A.” per le prestazioni di PET/TC ex DCA n. 32/2016 e n. 29/2017. Determinazioni. (*acta ix : “corretta conclusione delle procedure di accreditalamento degli erogatori in coerenza con le osservazioni ministeriali”*).

**VISTA** la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ( legge finanziaria 2005)*” e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;

**VISTA** l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 “*Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004*”;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 con la quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, lil Presidente della Giunta Regionale è stato nominato, quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR campano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017, che:

- assegna “*al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*”;
- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come *acta* ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto (ix) “*corretta conclusione delle procedure di accreditalamento degli erogatori in coerenza con le osservazioni*”

**Regione Campania****Il Commissario ad Acta per l'attuazione  
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)**

*ministeriali”;*

**RICHIAMATA** la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, “ nell’esercizio dei propri poteri, il Commissario ad Acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell’art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell’espletamento di funzioni d’emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come “ordinanze emergenziali statali in deroga”, ossia “misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d’organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro”;

**PREMESSO**

- a. che con DCA n. 32 del 12.05.2016 veniva programmato un fabbisogno regionale pari a n. 31 apparecchiature PET/TC distribuito territorialmente secondo la tabella di cui all'allegato “A” del medesimo decreto;
- b. che con successivo DCA n. 29 del 31.03.2017, tra l'altro, veniva adottata la disciplina di attuazione delle classi di priorità previste dal comma 237 quater, art. 1, della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii., per la tempestiva copertura del fabbisogno carente per le attività relative alle prestazioni erogabili con apparecchiatura PET/TC contrassegnate nel nomenclatore dai codici n. 92.18.6, n. 92.11.6, n. 92.11.7, di cui al vigente catalogo regionale rispettivamente n. 92186.002, n. 92116.002, n. 92117.002;

**RILEVATO che**

- a. in esecuzione di quanto previsto dai decreti commissariali sopracitati, il Direttore Generale della ASL Napoli 2 Nord, con deliberazione n. 580 del 31.05.2017 ha individuato le strutture sanitarie private che concorrono a coprire il fabbisogno dell' ASL di prestazioni erogabili con apparecchiatura PET/TC afferenti la branca di medicina nucleare in vivo, secondo i criteri di gradualità individuati dal su richiamato DCA 29/2017;
- b. il Direttore Generale della ASL Napoli 2 Nord, con deliberazione n. 1368 del 11/12/2017, ha attestato:
- b1) che la struttura sanitaria “ Centro Aktis – Diagnostica e Terapia S.p.A. “, con sede operativa in Marano di Napoli alla via Lazio n.32, concorre a coprire il fabbisogno residuo di macchine PET/TC fisse per l'ASL Napoli 2 Nord stabilito con i DD.C.A. n. 32/2016 e n. 29/2017, secondo il criterio di priorità “ C)”, quale struttura privata accreditata per la branca di “Diagnostica per immagini: Radiodiagnostica”, e solo autorizzata per la branca di Medicina Nucleare in vivo nella medesima sede in cui è già installata un'apparecchiatura di PET/TC;
- b2) che la medesima struttura, a seguito delle verifiche effettuate, è in possesso dei requisiti previsti dal regolamento n. 1/2007 e dai DD.C.A. n. 32/16 e n. 29/17 per l'accreditamento delle “prestazioni erogabili con apparecchiatura PET/TC afferenti la Branca Medicina Nucleare in Vivo”, con attribuzione della classe di qualità 3;

**RITENUTO**

- di poter procedere all’ accreditamento istituzionale ai sensi dei DDCA nn. 32/2016 e 29/2017, per il quale la ASL territorialmente competente ha rilasciato l’ attestato di accreditabilità;

**VISTO** l'atto deliberativo n. 1368 del 11/12/2017 relativo alla sotto indicata struttura sanitaria:

**Regione Campania**
**Il Commissario ad Acta per l'attuazione  
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)**

DENOMINAZIONE	P.IVA C.F.	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	DELIB. ASL
Centro Aktis – Diagnostica e Terapia S.p.A.	<b>04492290632</b>	Marano di Napoli - via Lazio n.32	Marano di Napoli via Lazio n.32	1368/2017

per la quale il Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 2 Nord ha attestato, tra l'altro, all'Ente Regione Campania, per i successivi adempimenti di competenza, che la struttura è in possesso delle condizioni e dei requisiti generali e specifici previsti dal regolamento n. 1/2007 e dai DDCA n. 32/2016 e n. 219/2017 per l'accreditamento delle attività di seguito indicate:

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'
Centro Aktis – Diagnostica e Terapia S.p.A.	Prestazioni erogabili con apparecchiatura PET/TC afferenti la branca di medicina nucleare in vivo

Alla stregua dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR,

per quanto sopra esposto in premessa e che qui di seguito si intende integralmente riportato

**DECRETA**

1. di **DISPORRE** l'accreditamento istituzionale definitivo della seguente struttura sanitaria dell'A.S.L. Napoli 2 Nord, erogante attività in regime ambulatoriale unicamente presso la sede operativa a fianco indicata:

DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA	ATTIVITA'
Centro Aktis – Diagnostica e Terapia S.p.A.	Marano di Napoli - via Lazio n.32	Prestazioni erogabili con apparecchiatura PET/TC afferenti la branca di medicina nucleare in vivo contrassegnate dal nomenclatore dai codici n. 92.18.6, n. 92.11.6, n. 92.17.7, e di cui al vigente catalogo regionale rispettivamente al n. 92186.002,  n. 92116.002, n. 92117.002

2. di **STABILIRE** che:

- il presente accreditamento è riferito alle sole prestazioni di PET/TC, come innanzi specificate e codificate, rinviando la valutazione dell'eventuale estensione dell'accreditamento alla struttura sanitaria per l'intera branca di medicina nucleare in vivo alla definizione del relativo fabbisogno regionale, per la stima del quale si terrà conto anche delle prestazioni PET/TC accreditate con il



## **Regione Campania**

### **Il Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano (Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)**

presente decreto;

- l'accreditamento decorre dalla data di adozione del presente DCA, ha durata quadriennale e, comunque, nelle more della completa attuazione della rete oncologica campana;
- l'accreditamento è disposto in funzione del progressivo soddisfacimento del fabbisogno regionale e in coerenza con la rete oncologica di cui al DCA n. 98 del 20.09.2016;
- l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. NA 2 NORD territorialmente competente;
- in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale della ASL Napoli 2 Nord dovrà inviare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;
- almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria Locale la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge;
- le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali almeno un mese prima dalla scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;
- le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;
- la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;

3. di **TRASMETTERE** copia del presente decreto all'ASL Napoli 2 Nord, territorialmente competente, anche per la notifica alla struttura interessata;

4. di **INVIARE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

5. di **INVIARE** il presente decreto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio sanitario regionale, per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per tutti gli adempimenti di pubblicità e trasparenza.

*Il Direttore Generale per la Tutela della Salute  
Avv. Antonio Postiglione*

*Il Sub Commissario ad Acta  
Dott. Claudio D'Amario*



**Regione Campania**

***Il Commissario ad Acta per l'attuazione  
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)***

DE LUCA